

**Doppie descrizioni
nella
teoria evolutiva**

di Giorgio Narducci

“Ready-made”



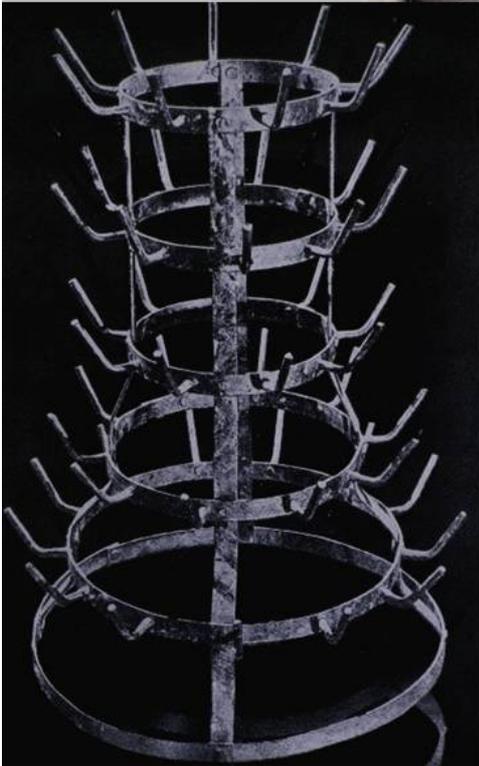
15 gennaio 1916, lettera alla sorella Suzanne:

“ Dunque, quando sei salita nello studio hai visto la ruota di bicicletta e lo scolabottiglie.



Io ho acquistato quest'ultimo come una scultura già compiuta. Ho un'idea a proposito: stai a sentire. Qui a New York ho comprato alcuni oggetti dello stesso stile e li ho chiamati “ready-made”, tu sai abbastanza di inglese per comprendere il significato di “già compiuto” che ho assegnato a questi oggetti – io li firmo e vi scrivo sopra qualcosa in inglese....

Non cercare troppo di interpretare questo in senso romantico o impressionistico o cubistico – non ha niente a che fare con tutto ciò.”

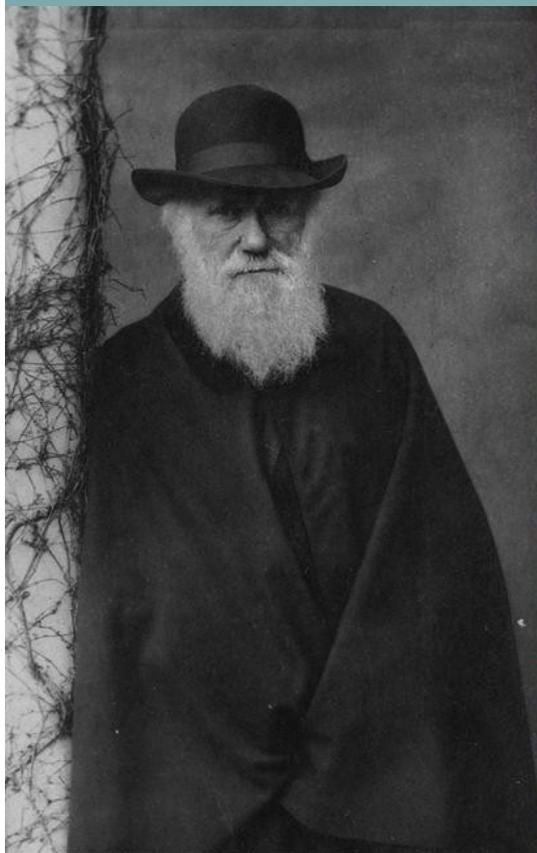


Marcel Duchamp
(1887-1968)

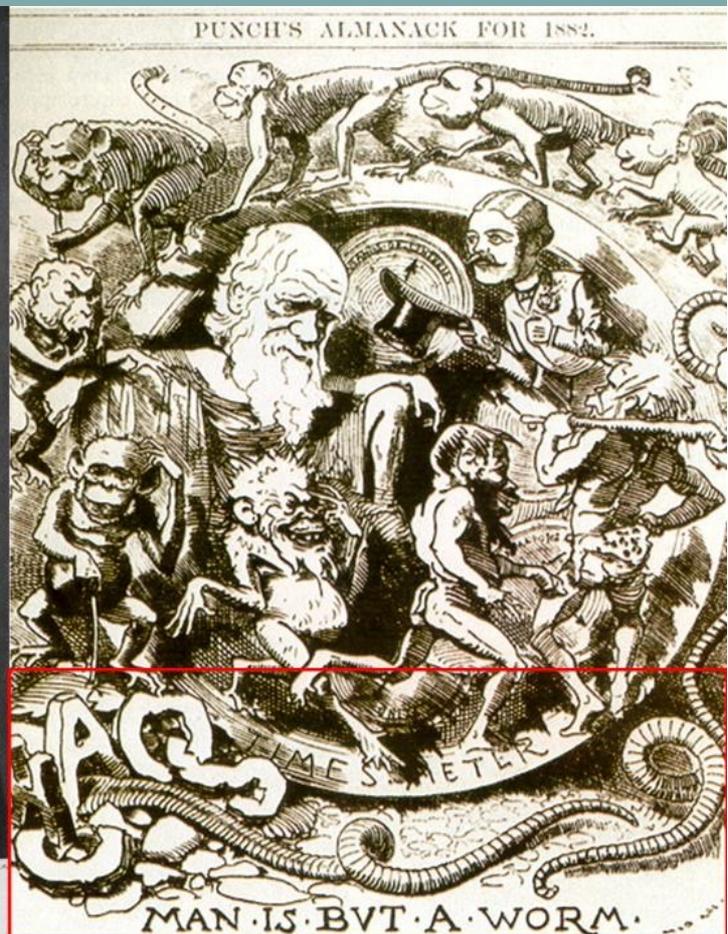


*“Ciò che la scienza
può raggiungere
non sono le cose stesse...,
ma solo le relazioni tra le cose.
Al di fuori di queste relazioni
non esiste realtà conoscibile.”*

Henri Poincaré
(1854 -1912)



Ch. Darwin



“Contraria sunt complementa” ??

Ordine / Disordine

Casualità / Non casualità

Linearità / Non linearità

Determinismo / Non determinismo

Predicibilità / Non predicibilità

Certezza / Incertezza

Semplicità / Complessità

Finalismo / Non finalismo

Empedocle d'Agrigento
(483 a.C.- 423 a.C.).

Sulla Natura 28 (26 D.K.)

*“E come è nella natura dell'uno sorgere da molteplici realtà,
così molteplici viceversa si ricompongono quando
l'uno viene meno; in tal modo esse sono in divenire
e la loro vita non è immutabile; e come non cessa mai
lo scambio continuo, così sempre sono immobili nel ciclo.”*



Charles Darwin, 1862

“I diversi meccanismi per mezzo dei quali le orchidee vengono fecondate dagli Insetti”
I edizione italiana 1883, U.T.E., Torino.

Epipactis palustris

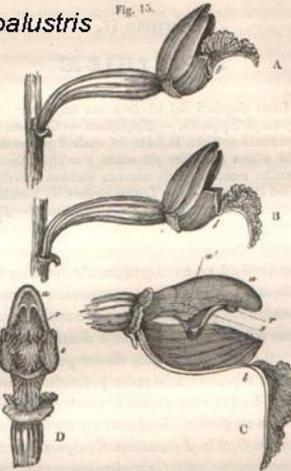


Fig. 15. EPIPACTIS PALUSTRIS.

- a. antera colle due logge aperte, nel prospetto D — a'. antera rudimentale o appendice auricolare, ricordata in un capitolo precedente — r. rostello — s. stigma — l. labello.
- A. Fiore visto lateralmente nella sua posizione naturale; i sepal inferiori sono asportati.
- B. Fiore visto lateralmente; la porzione distale del labello è abbassata come pel peso d'un insetto.
- C. Fiore visto lateralmente, alquanto ingrandito; tutti i sepal e i petali sono asportati ad eccezione del labello, di cui fu levata la porzione rivolta verso lo spettatore; si vede che l'antera è di considerevole grandezza.
- D. Colonnella vista anteriormente, alquanto ingrandita; i sepal e i petali sono allontanati; il rostello è un po' troppo abbassato nel disegno e deve stare un po' più in alto in modo da coprire maggiormente le logge dell'antera.

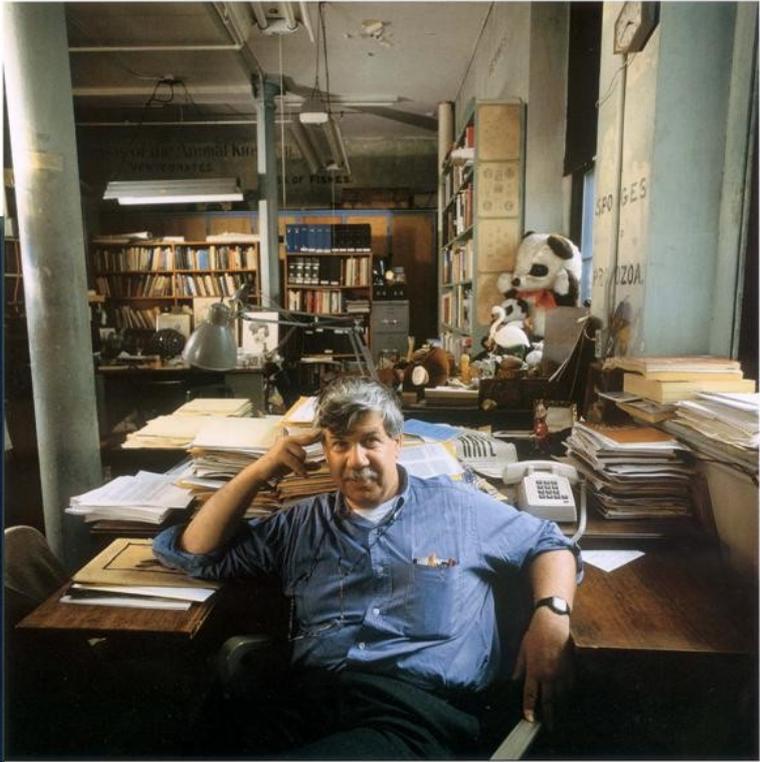
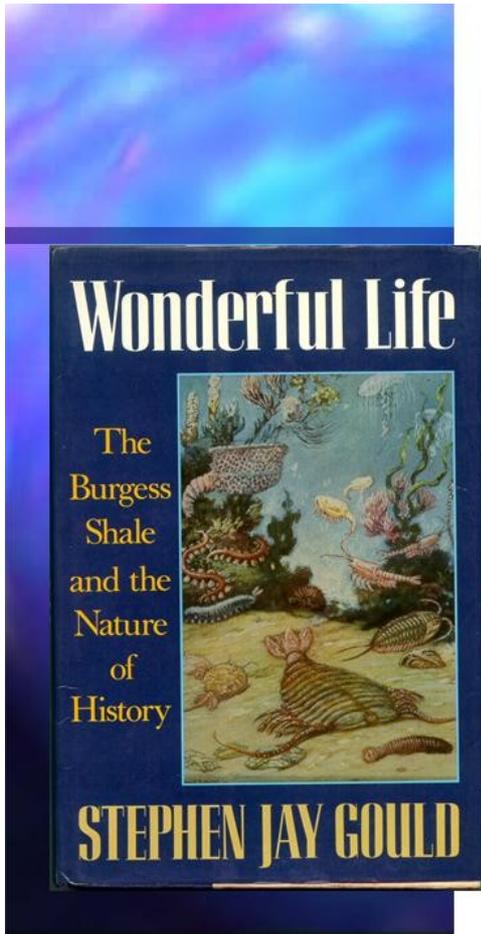
“Il corso regolare delle cose sembra essere, che un organo il quale originariamente serviva ad un determinato scopo si sia adattato, in seguito a lente modificazioni, a scopi assai diversi.”



“Seguendo questo principio, si può dire che quando un uomo costruisce una macchina per un qualche scopo speciale, ma servendosi di ruote o di molle e cilindri vecchi e solo poco modificati, questa intiera macchina con tutte le sue parti è adattata in modo speciale al nuovo fine.”

Charles Darwin, 1862

“I diversi meccanismi per mezzo dei quali le orchidee vengono fecondate dagli Insetti”
I edizione italiana 1883, U.T.E., Torino. Pag. 198



Stephen Jay Gould paleontologist, educator, writer, Harvard, Massachusetts, 1995



It's a wonderful life di Frank Capra, 1946



Le contingenze di George Bailey



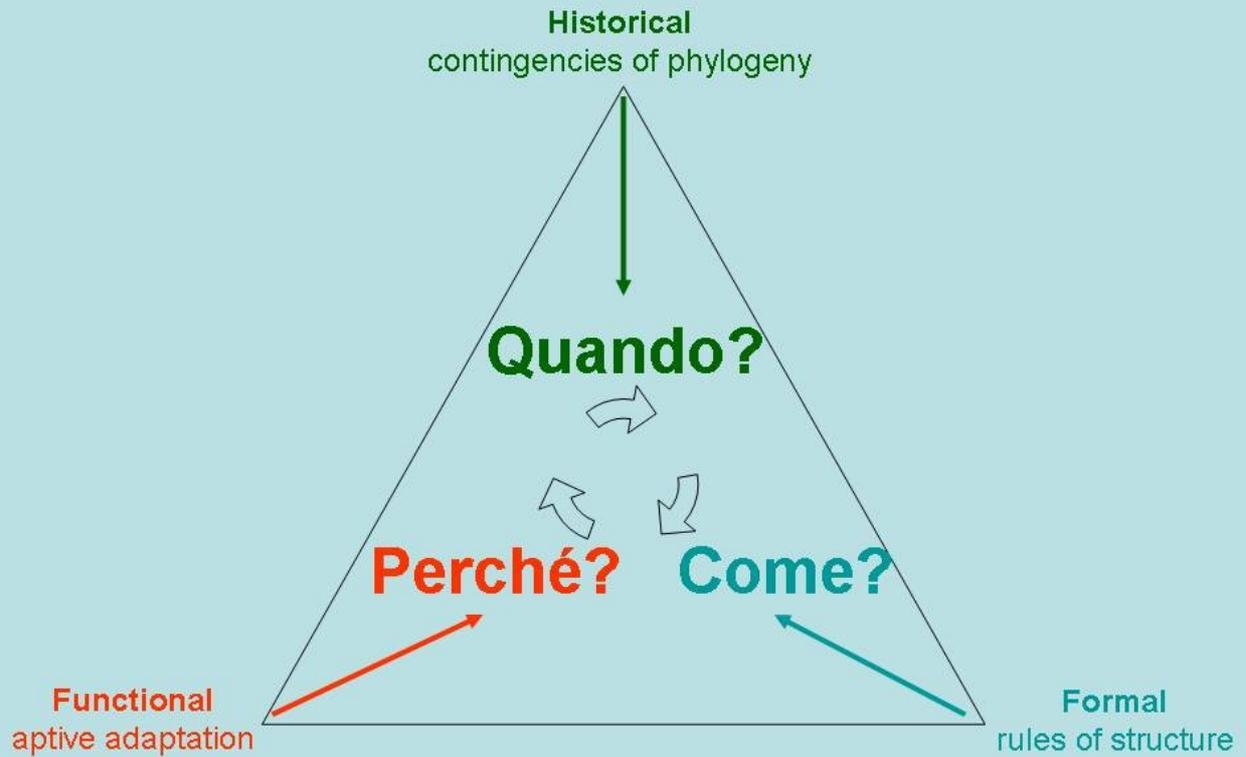
"L'incontro con Mary"



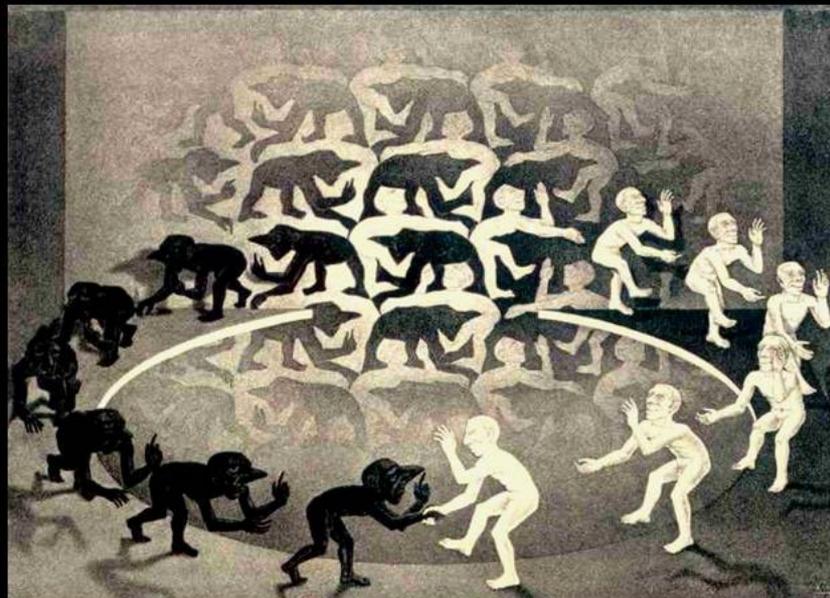
Secondo Ernst Mayr, il famoso biologo evolucionista, esistono "due discipline" – la **biologia "evoluzionistica"** e la **biologia "fisiologica-funzionale"** che sono da differenziarsi profondamente: il principale aspetto è il confronto della *"natura delle cause ch'esse cercano di scoprire"*, due gruppi distinti di cause: una che s'interessa delle cause prossime (biologia fisiologica-funzionale), l'altra delle cause che definiscono gli avvenimenti evolutivi secondo la storia della vita. Continua Mayr:
"l'aspetto più caratteristico della biologia evolutiva sta nel fatto che essa pone domande completamente diverse da quelle della biologia funzionale.

Invece di consacrarsi agli interrogativi "che cosa?" e "quanto?", la biologia evolutiva pone la domanda: "perché?".





Da:
 Gould, S. J., 2002.
 The Structure of Evolutionary Theory.
 pp. 257-259. Harvard



**Verso un 'intreccio
 di tre domande
 e descrizioni principali?**

"3 views of a secret"
 Jaco Pastorius, 1981